

## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

La **Consulta per i Beni Culturali della Regione Ecclesiastica Piemonte (qui di seguito Consulta BCE)**, con sede in Torino, via Arcivescovado 12, CF 92008220045, rappresentato da mons. Derio Olivero, delegato per i Beni Culturali della Conferenza Episcopale Piemonte, nato a Cuneo (CN), il 17/03/1961, domiciliato per il presente atto come sopra.

### E

**Destination Management Organization DMO Piemonte s.c.a.r.l.** (di seguito definita "**VisitPiemonte**") con sede in Torino, via Bertola, 34, capitale sociale € 200.000,00 interamente versato, P.IVA e c.f. 03693360019, iscritta nel registro delle imprese di Torino, in persona dell'Amministratore Unico Avv. Mariagrazia Pellerino, nata a Torino (TO) il 20/08/1958 e per la carica domiciliato come sopra, che agisce nella sua qualità legale rappresentante

Consulta e VisitPiemonte anche indicate singolarmente come la "Parte" e congiuntamente come le "Parti"

### Premesso che

- a) La Consulta per i Beni Culturali della Regione Ecclesiastica Piemonte è nata nel 1994 con lo scopo, tra l'altro, di contribuire a valorizzare e a migliorare la conoscenza e la fruibilità del patrimonio storico-artistico ecclesiastico del Piemonte;
- b) La Consulta ha promosso negli ultimi anni alcuni progetti di valorizzazione come *Città e Cattedrali e Chiese a Porte Aperte*;
- c) VisitPiemonte, è una società consortile che, persegue i seguenti scopi:
  - valorizzare le risorse turistiche e le produzioni agroalimentari del Piemonte, al fine di favorire la loro trasformazione in prodotti turistici collocabili in modo concorrenziale sui mercati turistici nazionali e internazionali;
  - realizzare una gestione delle attività di promozione turistica e agroalimentare secondo criteri che consentano una ottimizzazione dell'uso delle risorse e un

miglioramento dell'efficacia delle azioni di sostegno del turismo e del settore agroalimentare mediante una compartecipazione dei soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo dei settori citati;

- agevolare, affiancando le strutture regionali, il raccordo con i territori per la programmazione di azioni di valorizzazione del Piemonte al fine di incrementare i flussi turistici regionali e partecipare alla definizione di obiettivi e azioni strategiche in tema di turismo.
- d) La Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale del Piemonte hanno sottoscritto nel 2017 e poi rinnovato per il triennio 2018/2020 un *Accordo per lo sviluppo del Sistema Bibliotecario, archivistico e museale Ecclesiastico Regionale e la pubblica fruizione del patrimonio*.
- e) le Parti, nell'ambito del perseguimento dei propri scopi e delle loro missioni istituzionali, intendono dichiararsi disponibili a collaborare per lo svolgimento di progetti di interesse culturale ai termini e alle condizioni stabiliti nel prosieguo del presente Protocollo.

**Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate,  
convengono e stipulano quanto segue**

#### **Art. 1: Finalità del Protocollo**

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali delle Parti e dalle stesse condivisi, ai fini di:

- sviluppare collaborazioni e iniziative congiunte per rafforzare la promozione dei percorsi turistici e spirituali realizzati da ciascuna delle due Parti singolarmente o in collaborazione.

#### **Art. 2: Attività**

le Parti, tramite il presente Protocollo, dichiarano il loro interesse ad avviare strategie comuni sia in termini di valorizzazione del territorio regionale e di contributo al suo sviluppo attraverso le seguenti attività:

- a) promozione della visibilità delle Parti e dei loro progetti, in particolare attraverso i canali *social* e digitali, valorizzando i percorsi turistici e spirituali del Piemonte,

b) comunicazione tramite i propri canali di iniziative congiunte e di particolare rilievo rispetto alle finalità della presente collaborazione;

Le Parti condividono l'interesse di dare visibilità alle iniziative comuni che verranno realizzate, attraverso i propri mezzi di comunicazione, evidenziando la presente collaborazione.

La stipula del presente atto non implica per le parti l'assunzione di alcuna obbligazione, ma rappresenta unicamente una manifestazione di interesse a cooperare per l'avvio della collaborazione.

### **Art. 3: Responsabili del Protocollo**

La Consulta indica quali referenti e responsabili del presente accordo Gianluca Popolla e Roberto Canu, cui competono la responsabilità della stessa e dei rapporti con VisitPiemonte.

VisitPiemonte individua Mariagrazia Pellerino quale referente e responsabile del presente accordo e quale responsabile delle attività specifiche il direttore Luisa Piazza.

Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti il presente Protocollo dovranno essere trasmesse ai responsabili sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

- per VisitPiemonte la dott.ssa Luisa Piazza, Direttore Generale di VisitPiemonte, [luisa.piazza@visitpiemonte-dmo.org](mailto:luisa.piazza@visitpiemonte-dmo.org)
- per la Consulta don Gianluca Popolla, Incaricato regionale Beni Culturali Ecclesiastici, Via Mazzini 1. 10059 Susa, e-mail [consulta.piemonte@chiesacattolica.it](mailto:consulta.piemonte@chiesacattolica.it)  
pec [consulta.piemonte@pec.chiesacattolica.it](mailto:consulta.piemonte@pec.chiesacattolica.it)

### **Art. 4: Costi e copertura finanziaria**

Le attività del presente Protocollo saranno attuate attraverso la valorizzazione delle strutture e delle risorse umane a disposizione di ciascuna delle Parti.

Eventuali ulteriori spese derivanti dalla progettazione delle suddette attività dovranno essere concordate dai due soggetti firmatari e saranno stanziare previa specifica approvazione da parte dei rispettivi Organi.

### **Art. 5: Durata del Protocollo, recesso e rinnovo**

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione del medesimo e avrà validità di 3 anni con possibilità di rinnovo con atto scritto approvato dagli organi competenti delle Parti.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo con preavviso di 30 giorni, da comunicarsi per iscritto mediante raccomandata A/R o PEC. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso. Il recesso avrà efficacia trascorsi 6 (sei) mesi dal ricevimento della comunicazione.

La risoluzione del presente accordo non produce effetti sulle attività avviate che dovranno essere portate a compimento secondo quanto previsto dai singoli accordi attuativi.

#### **Art. 6: Modifiche**

Eventuali modifiche al presente Protocollo d'intesa dovranno essere preventivamente approvate dalle Parti e potranno essere apportate solo per iscritto.

#### **Art. 7: Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente Protocollo e l'immagine di ciascuna di esse.

A tal fine le Parti, concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui al presente Protocollo solo previo consenso scritto dell'altra Parte.

#### **Art. 8 – Trattamento dei dati personali paesi UE E extra UE adeguati al GDPR**

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, unicamente per le finalità connesse alla suddetta iniziativa e conformemente al Regolamento europeo 2016/679 e alla rispettiva normativa nazionale di settore.

I dati di contatto delle parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- per la consulta il titolare del trattamento dei dati è Consulta BCE Piemonte, in persona del Delegato. I dati di contatto del titolare sono: [consulta.piemonte@chiesacattolica.it](mailto:consulta.piemonte@chiesacattolica.it);
- per VisitPiemonte il titolare del trattamento dei dati è DMO Piemonte srl stesso, in persona del suo legale rappresentante. I dati di contatto del titolare sono i seguenti: [segreteria.direzione@visitpiemonte-dmo.org](mailto:segreteria.direzione@visitpiemonte-dmo.org).

Il Responsabile della protezione dei dati personali di DMO è contattabile alla mail: [privacydmo@visitpiemonte-dmo.org](mailto:privacydmo@visitpiemonte-dmo.org).

VisitPiemonte autorizza la Consulta a pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente Protocollo.

### **Art. 9 - Codici etici**

Consulta e VisitPiemonte favoriscono la diffusione e la sensibilizzazione tra i propri operatori dei contenuti dei propri codici etici e/o di comportamento previsti dalla normativa attuale.

### **Art. 10 – Riservatezza**

Le Parti riconoscono il carattere riservato di tutte le Informazioni Confidenziali scambiate in esecuzione del presente Protocollo, che non potranno essere fornite a terzi, né utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

In caso di necessità, per specifiche esigenze, potrà essere concordata la sottoscrizione di separato accordo di riservatezza.

### **Art. 11 - Firma digitale, imposta di bollo e registrazione**

Il presente Protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a cura e a carico della Consulta.

Torino, 06/05/2021

Per la Consulta BCE Piemonte  
Il delegato regionale  
Mons. Derio Olivero



REGIONE ECCLESIASTICA  
CONSULTA BENI CULTURALI EDIZILIA DI CULTO  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Per VisitPiemonte  
L'Amministratore Unico  
Avv. Mariagrazia Pellerino

Firmato da:  
PELLERINO MARIAGRAZIA  
Motivo:

Data: 07/05/2021 12:10:51